

UN POEMA PER SATANA



Lorin Maazel
dirige due lavori
di Mussorgski il
3 marzo alle
23,05 su
Retequattro

Il concerto che Retequattro propone domenica 3 marzo alle 23,05 suscita particolare interesse per almeno due buoni motivi. Il primo è legato all'indiscussa maestria del direttore Lorin Maazel, alla guida dell'Orchestra Filarmonica della Scala; il secondo, invece, all'opera di un autore come Aleksandr Glazunov, uno dei più frequenti nelle sale da noi.

Cresciuto professionista, Glazunov è stato un allievo di "enfatico" Tchaikovsky. Il suo gruppo di compositori, che include anche il russo Maazel, è stato uno dei più influenti del secolo scorso. Il suo concerto per orchestra, "L'Alba", è un'opera sotterranea di voci soprannaturali - Apoteosi degli spiriti dell'oscurità seguiti da un coro di Satana e della sua sabba. Il culmine è la danza dei spiriti dell'Alba. L'alba: i titoli dei vari brani che al di là di una naturalistica lettura ben sottolineano il carattere satanico dell'intera partitura di seducente bellezza.

Questo concerto è diviso in tre movimenti: Moderato, Andante sostenuto e Allegro, guidato da Nastasi.

il Concerto dipana attraenti sonorità e il risultato piacevole all'ascolto fa pensare che questa sia un delle più riuscite composizioni del maestro russo.

Affiancato a questo brano troviamo un'opera che invece abbastanza spesso viene proposta nelle sale da concerto: la celeberrima *Notte sul Monte Calvo* di Modest Mussorgski. Composto nel 1876 questo poema sinfonico è uno degli esempi più accattivanti di quelle cosiddette composizioni "a programma" che tanto successo riscosero nel secolo scorso.

Il Concerto per orchestra di Glazunov, "L'Alba", è un'opera sotterranea di voci soprannaturali - Apoteosi degli spiriti dell'oscurità seguiti da un coro di Satana e della sua sabba. Il culmine è la danza dei spiriti dell'Alba.

IN CONFIDENZA GIANCARLO AMENDOLA

Io come te è il titolo dell'album di esordio di Giancarlo Amendola, cantautore che non si preoccupa più di tanto di cercare la frase ad effetto, il logo poetico. Preferisce parlare chiaro e direttamente: il messaggio base, l'uguaglianza, non è nuovo, ma di sicuro, specialmente in un'epoca come questa, "repetita juvant".

Cos'altro ascoltiamo nelle sue canzoni?

«Ripetuti inviti a guardare la vita nella sua vera dimensione, non in quella degli spot pubblicitari».

D.S.

TUTTENOTE

IL MIO NOME È KISSIN



Il pianista
sovietico Evgeny
Kissin, in
tournée in Italia
ai primi di marzo.
A destra,
Giancarlo
Amendola

In Italia è stato notato per la prima volta in occasione dei due concerti diretti da Claudio Abbado con la partecipazione di Roberto Benigni, i famosi "concerti di Pierino e il lupo". Allora Evgeny Kissin suonò Mozart, un autore che non gli è ancora congeniale. Ma in tutto il mondo, e non da ora, questo diciannovenne pianista sovietico è acclamato come una nuova star. Agli inizi di marzo è in tournée nel nostro Paese. L'8 suona a Roma all'Auditorium di Via Conciliazione per la stagione cameristica di Santa Cecilia. Il suo recital comprende: *Tema sul nome "Abegg"* op. 1 di Schumann, *Studi sinfonici* op. 13 ancora di Schumann, *Sonata n. 6* di Prokofiev, *Notturmo* e *Rapsodia spagnola* di Liszt. Il 3 è a Firenze (Teatro La Pergola). Il 5 suona al Teatro delle Palme di Napoli. L'11 lo sentiremo al Teatro Comunale di Bologna e il 18 alla Scala di Milano.

• Il 5 marzo comincia al Teatro Ariosto di Reggio Emilia la rassegna *Reggio Emilia Jazz 1991*. Nella serata, due concerti: quello del trio del chitarrista Mike Stern, con Lincoln Goines al contrabbasso e Ben Perowsky alla batteria, e quello del trio formato da Jimmy Giuffrè (clarinetto, saxofoni, flauto), Paul Bley (pianoforte), Steve Swallow (basso).

• È nata in questi giorni la PolyMond S.p.A. Di cosa si tratta? Di una società costituita da Cde-Gruppo Mondadori e dalla PolyGram Ita-

lia che sarà specializzata nella vendita per corrispondenza di compact disc, musicassette, dischi. Esistono società analoghe appartenenti alla PolyGram in Francia e in Inghilterra. La distribuzione per corrispondenza sarà realizzata dalla PolyGram ma con una totale apertura ai cataloghi di tutte le altre case fonografiche.

• Una novità nel Concorso pianistico "Ettore Pozzoli" di Seregno (Milano), arrivato quest'anno alla diciassettesima edizione. I concorrenti potranno scegliere tra tre tipi di programmi nella fase eliminatoria e nelle semifinali: un programma di orientamento "classico", uno di orientamento "romantico", un terzo di orientamento "moderno". Il concorso si svolgerà dal 9 al 17 settembre.

• Nel corso della sua tournée italiana l'Orpheus Chamber Orchestra, splendido ensemble americano che suona senza direttore, terrà concerti il 4 marzo a Bologna e l'8 a Siena.



Michèle De Luca